



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
“MADDALONI 1-VILLAGGIO”  
Via Roma, 14- 81024 Maddaloni  
Tel.0823-434138 fax.0823/408842  
Cod.mecc.CEIC8AN00R  
Peo:ceic8an00r@istruzione.it  
Pec: [ceic8an00r@pec.istruzione.it](mailto:ceic8an00r@pec.istruzione.it)**

## **Integrazione PTOF**

### **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Delibera n. 3 del Collegio Docenti del 18/09/2020/Delibera n. 5 del Collegio Docenti del 9/11/2020

Delibera n. 4 del Consiglio D’Istituto del 23/09/2020/Delibera n. 6 del Consiglio D’Istituto del 18/11/2020

#### **1. PREMESSA**

Il Ministero dell’Istruzione ha pubblicato le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata fornendo indicazioni operative affinché ciascun Istituto scolastico possa dotarsi, in considerazione dell’esperienza maturata durante i mesi di chiusura, di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Il nostro Istituto ha elaborato il Piano per la DDI per essere pronto ad affrontare una eventuale sospensione delle attività didattiche in presenza a causa dell’emergenza sanitaria da COVID-19. In caso di nuove situazioni di chiusura a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche e di DDI generalizzata, le lezioni saranno in modalità sincrona per tutto il gruppo classe e dovrà essere garantito un orario di 10 ore settimanali per le classi prime della Scuola Primaria e 15 ore per le altre classi della Scuola Primaria e per le classi della Scuola secondaria di primo grado.

#### **2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

L’emergenza sanitaria ha comportato l’adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative

e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'I.C. "Maddaloni I Villaggio" intende adottare

### **3. DEFINIZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Per didattica a distanza si intende “ *Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali*”(nota MIUR 388/2020 ).

Il contenuto dell'azione didattica deve sostanziarsi in una lezione e non in una mera trasmissione di materiali, compiti od esercitazioni; tali ultimi strumenti , seppur necessari , vanno contestualizzati in un'azione personale del docente che ne espliciti la funzionalità rispetto alla lezione predisposta ed agli obiettivi prefissati e devono prevedere un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente

*“ La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati”* (NOTA MIUR 388/2020 ).

#### **OBIETTIVI**

- ✓ Promuovere la continuità della relazione educativo-didattica;
- ✓ Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali, misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, schemi e mappe concettuali;
- ✓ Valorizzare l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti,
- ✓ Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- ✓ Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte , osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- ✓ Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di didattica distanza;
- ✓ Garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza

#### **4. ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA E CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ**

E' necessario procedere alla descrizione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare:

1. SCUOLA DELL'INFANZIA : il plesso ha in dotazione un computer a servizio della didattica dei docenti;
2. SCUOLA PRIMARIA : tutte le aule dispongono del computer mentre la LIM non è situata in tutte le aule.
3. SCUOLA SECONDARIA : tutte le aule dispongono del computer. La Lim non è situata in due classi dove, invece, sono sistemati un proiettore e uno schermo.

L'Istituto è dotato di una Sala informatica che nel corrente anno scolastico è stata predisposta per accogliere una classe della scuola secondaria di I grado a causa di una riorganizzazione degli spazi atti a garantire la sistemazione delle classi nel rispetto della planimetria dei locali e delle norme di distanziamento indicate dalla normativa vigente.

La didattica a distanza attuata nei mesi dell'emergenza ha rappresentato una risposta pronta ed efficace di tutta la comunità scolastica stando al fianco delle famiglie e degli alunni , in modo particolare ai discenti con svantaggi economici ai quali la scuola ha offerto, in comodato d'uso, un pc fino al termine dell'anno scolastico. Alla luce delle nuove modalità di didattica e consapevoli della necessità di avere a disposizione maggiori competenze per intraprendere eventuali ulteriori periodi di didattica a distanza, la scuola ha provveduto ad avviare un corso di formazione sulla "didattica a distanza" al fine di implementare le competenze dei docenti.

#### **5. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI**

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **MODALITA' OPERATIVE**

Il nostro istituto ha inserito all'interno del PTOF anche gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che prendono forma in una serie di azioni operative. Nella Scuola dell'Infanzia, però, non sempre si può fare la Didattica a Distanza (DAD) ; per questo le Insegnanti di questa fascia di età sono più vicine all'acronimo LEAD pubblicato dalla "Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei" (D.lgs. 65/2017). Il documento inquadra, raccoglie e rilancia le buone pratiche realizzate nel mondo "zero-sei" per instaurare e mantenere relazioni educative a distanza, con bambini e genitori, in situazioni di grande difficoltà e di interruzione temporanea del funzionamento in presenza delle scuole dell'infanzia.

## **Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata**

Durante il periodo di grave emergenza, i docenti della Scuola dell'Infanzia del suddetto Istituto Comprensivo hanno garantito, anche a distanza, le attività didattiche previste dal Piano di Programmazione, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Visto il grande successo che, con orgoglio, abbiamo potuto verificare dai riscontri con i piccoli e con le loro famiglie, anche quest'anno scolastico vorremmo prepararci in anticipo con la stesura del presente Piano che contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come LEGAMI EDUCATIVI a DISTANZA.

Con i LEaD ci proponiamo di raggiungere tutti i bambini, non mirando alla performance, intesa come esecuzione corretta di compiti, allenamento di abilità, sequenze di istruzioni realizzate con precisione, ma rafforzando il filo delle relazioni instaurate, mantenendo o ricostruendo quel contatto fatto di emozioni, sguardi, voci e visini, vicinanza, complicità, che per i docenti, i bambini e le loro famiglie è vitale.

Con i LEaD ci proponiamo di rinsaldare il patto educativo tra insegnanti e genitori con sensibilità e apertura al dialogo e al confronto, con rispetto dei ruoli e collaborazione attiva.

Anche se da lontano si terrà sempre presente che il gioco è la struttura fondamentale per l'apprendimento, costruendo attività in cui il bambino si possa raccontare, accogliere le proposte, mettersi in gioco, entrare completamente nel legame a distanza; per rivivere la memoria positiva dell'esperienza del tempo-scuola; per creare uno spazio che ci faccia sentire vicini e liberi di poter parlare di quel che accade intorno a noi, che ci fa paura; uno spazio virtuale e amorevole in cui poter immaginare il Futuro.

**In considerazione dell'esperienza pregressa ci poniamo come obiettivo formativo alla base della nostra azione per i prossimi anni:**

- Sviluppo delle competenze digitali degli Insegnanti e degli alunni specie dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, con particolare riguardo al pensiero computazionale

Le **azioni** che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, sono:

- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire già dalla scuola dell'Infanzia per poter facilmente accedere alla didattica a distanza integrata innovativa
- Potenziare gli "ambienti" digitali anche per la scuola dell'Infanzia
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi di innovazione multimediale anche per i piccoli
- Ripensare la scuola dell'Infanzia come interfaccia educativa aperta alle famiglie dei piccoli
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'.

Innovare i curricoli scolastici.

- Permettere lo sviluppo del pensiero computazionale anche all'ultimo anno della scuola dell'infanzia (diffondere il "coding" e le attività sul sito "Programma il futuro")

## SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

### 6. MODALITA' OPERATIVE

#### I docenti

- Riesaminano *“le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d’anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni”*. (NOTA MIUR 388/2020). Effettuata la rimodulazione i docenti la rendono disponibile sull'apposita sezione del RE.
- Strutturano e rendono disponibile il materiale ( lezioni, slide, schemi di sintesi , schede di esercitazione, file audio e video, link ad altri contenuti o a canali YOUTUBE , immagini e dimostrazioni ) in maniera congrua e corrispondentemente all'orario settimanale delle lezioni di ciascuna classe . Nella predisposizione delle lezioni hanno cura di *“evitare sovrapposizioni”* e si assicurano che *“il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo”*( NOTA MIUR 388/2020). E' opportuno ,inoltre, che le attività di didattica a distanza si svolgano secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona/sincrona per favorire lo sviluppo autonomo dei contenuti da parte degli alunni secondo i diversi ritmi di apprendimento. *“Occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati.”*( NOTA MIUR388/2020 )
- predispongono compiti od esercitazioni possibilmente presenti nei libri di testo , anche nella versione digitale. Le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal Docente hanno prevalentemente valenza formativa ; il docente sulla base dei risultati riscontrati dà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando, anche con voti positivi, le attività svolte dagli Studenti più impegnati e motivati.
- Annotano le attività svolte sul registro elettronico, per informare le Famiglie e per favorire il monitoraggio dei Figure di riferimento e del Dirigente Scolastico;

**I Dipartimenti Disciplinari e i dipartimenti per classi parallele** ridefiniscono gli obiettivi formativi individuati nella progettazione iniziale e definiscono gli strumenti di verifica e valutazione più opportuni, avuto riguardo all'età dei discenti ed al loro grado di autonomia.

**I Coordinatori di Dipartimenti Disciplinari e per classi parallele**, come obiettivo a medio/lungo termine, con il supporto dei coordinatori della didattica e dell'animatore digitale, provvedono a condividere e rendere disponibili i contenuti digitali predisposti e le buone prassi adottate.

**I coordinatori di classe e di interclasse** favoriscono la costante interazione tra i colleghi, al fine di assicurare l'organicità del lavoro, monitorano le attività e si relazionano con le famiglie per risolvere criticità ed accogliere proposte.

**I Consigli di classe e di interclasse** ratificano la rimodulazione degli obiettivi formativi di ogni disciplina e la progettazione iniziale, nonché gli strumenti di verifica e valutazione

## 7. PIATTAFORME DIGITALI E LORO UTILIZZO

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

1. **Il Registro elettronico AXIOS** con le seguenti applicazioni:
  - **AXIOS COLLABORA:** sul RE è attiva, anche, la sezione interattiva “Collabora”, attraverso la quale si possono creare anche interazioni con il gruppo classe, assegnare e correggere esercitazioni, favorire gli interventi degli alunni.
  - **AXIOS IMPARA:** attiva sul RE per effettuare videoconferenze
2. **La Google Suite for Education (o GSuite)**, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Pertanto, attraverso i servizi della piattaforma GSuite for Education, l'I.C.Maddaloni 1 Villaggio di Maddaloni intende potenziare ed uniformare le modalità di utilizzazione e fruizione della DAD.

Tali strumenti si affiancano a quelli già in uso e potranno essere utilizzati per attività di recupero/potenziamento, per l'eventuale prosecuzione a distanza di progetti extracurricolari attivati in presenza nel corso del corrente anno scolastico e non terminati o per supportare le attività in presenza nel prossimo anno scolastico.

In particolare, tale piattaforma offre due categorie di servizi Google:

a) **SERVIZI PRINCIPALI** che comprendono:

- Gmail, per l'assegnazione di casella di posta con spazio illimitato.
- Calendar, per la gestione dell'agenda di classe
- Classroom, per la creazione e gestione di classi virtuali.
- Drive, per l'archiviazione e condivisione di documenti.
- Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, per creare documenti, condividerli e modificarli in modo collaborativo.
- Google Meet/Hangouts, per poter stabilire comunicazioni in tempo reale e creare dei webinar.

Le funzionalità di queste applicazioni sono praticamente identiche a quelle degli account Gmail di tipo privato, ma la grande differenza è nelle condizioni d'uso poiché la proprietà dei dati rimane in capo all'utente, con totale protezione e privacy. Inoltre viene garantita la totale assenza di pubblicità. Il sistema è gestito da un amministratore della scuola che può regolare l'utilizzo dei servizi (come ad esempio limitare la comunicazione con Gmail solo all'interno della scuola: lo studente opera quindi in un ambiente protetto).

b) **SERVIZI AGGIUNTIVI** come YouTube, Maps e Blogger, che sono pensati per gli utenti consumer e possono essere utilizzati per scopi didattici anche con account G Suite for Education. Tali servizi possono essere attivati SOLO previa autorizzazione dell'amministratore di dominio dell'istituto, che stabilisce i servizi da attivare per studenti e docenti. Per poter utilizzare le applicazioni illustrate, a ogni studente sarà assegnata una casella di posta Gmail, con un indirizzo composto dal nome e cognome seguito dal dominio della scuola. Esempio: cognome.nome@icmaddaloni1villaggio.edu.it Nel caso di due o più nomi si dovrà digitare solo il primo, mentre nel caso della presenza nel proprio nome o cognome di lettere accentate o dell'apostrofo, si dovrà scriverli privi di accento, senza apostrofo e spazi. Gli studenti potranno utilizzare la casella di posta all'interno del dominio@icmaddaloni1villaggio.edu.it a uso esclusivo per le attività didattiche della scuola. L'account G Suite for Education è attivato anche per tutti i docenti dell'Istituto.

Per procedere all'attivazione è necessaria, per gli studenti minorenni, la liberatoria da parte di un genitore/tutore.

Inoltre, per lavorare bene insieme, è utile stabilire delle regole di comportamento che vengono di seguito specificate :

- *Regola 1 – Dichiarazione:* Lo Studente riceverà la password per accedere ai servizi di Google Suite for Education sul RE nella sezione Comunicazioni. Nel contempo la famiglia deve restituire all'istituzione scolastica, via mail all'indirizzo info@icmaddaloni1villaggio.edu.it sia l'accettazione delle regole di Netiquette, sottoscritta dall'alunno, sia la dichiarazione liberatoria, sottoscritta da almeno un genitore/tutore, corredata da copia del documento di identità dello stesso.
- *Regola 2 - Durata del rapporto:* L'account per l'uso di "Google Suite for Education" con lo Studente ha durata annuale e viene rinnovato automaticamente all'atto dell'iscrizione agli anni successivi. Nel caso di trasferimento ad altra scuola e al termine del percorso di studi all'interno dell'istituto, l'account sarà disattivato.
- *Regola 3 - Obblighi dello Studente:* Lo Studente si impegna: • a conservare la password personale e a non consentirne l'uso ad altre persone; • a comunicare immediatamente all'amministrazione di sistema l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi; • a non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education; • a non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio; • ad osservare il presente regolamento, pena la sospensione da parte dell'Istituto dell'account personale dello studente; • ad utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola. Lo Studente e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da lui inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma Google Suite for Education.
- *Regola 4 - Limiti di Responsabilità* L'Istituto non si ritiene responsabile di eventuali danni arrecati allo studente a causa di guasti e/o malfunzionamenti del servizio e si impegna affinché la piattaforma Google Suite for Education funzioni nel migliore dei modi. La scuola chiede ai genitori/tutori di sottoscrivere le dichiarazioni liberatorie allegate e riconsegnarle via mail all'indirizzo info@icmaddaloni1villaggio.edu.it
- *Regola 5 - Netiquette per lo STUDENTE* Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni studente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo

possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto. Poiché il servizio è uno dei mezzi di comunicazione tra Docenti e lo Studente, sarà dovere di ognuno accedere alla piattaforma con frequenza quotidiana, impegnandosi a rispettare le seguenti netiquette: • quando ci si avvale di un PC in modo non esclusivo, utilizzare sempre il software Google Chrome o Firefox in modalità NAVIGAZIONE IN INCOGNITO, non memorizzare la password ed effettuare sempre il logout; • in POSTA e in GRUPPI inviare messaggi brevi che descrivano in modo chiaro l'oggetto della comunicazione; indicare sempre chiaramente l'oggetto in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta; • non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete; • non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone; • non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti; • non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti; • non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario; • quando condividono documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni; • non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri studenti; • usare il computer e la piattaforma Google Suite in modo da mostrare considerazione e rispetto per compagni e insegnanti. L'infrazione alle regole nell'uso della piattaforma informatica comporta sanzioni disciplinari come declinate nel regolamento disciplinare d'istituto.

## 8. CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA DDI

- Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

**Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- ✓ Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- ✓ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti ;

**Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- ✓ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- ✓ La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- ✓ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.



Pertanto, non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività integrate asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

- La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
- La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale
- I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
- Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, "tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti" (Dalle Linee Guida).
- L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando
  - Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
  - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
  - Attività di supporto alle famiglie, anche attraverso l'attivazione di uno sportello di supporto con orari e giorni stabiliti.

## **9. ORGANIZZAZIONE SETTIMANALE DAD - PROSPETTO ORARIO**

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero

uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà “... *almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe della Scuola primaria e secondaria I grado (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)*, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.” (Dalle Linee Guida)

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle attività integrate digitali asincrone sono assegnate e i termini per le consegne sono fissati in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Le attività sincrone saranno quantificate come segue: \*

- ✓ **SCUOLA PRIMARIA (classe prima)** : italiano 3h, matematica 2 h, storia 1h, geografia 1h, scienze 1h, religione 1h, inglese 1h. Musica, motoria, ed. all'immagine, tecnologia vengono svolte in maniera trasversale.
- ✓ **SCUOLA PRIMARIA ( classi II, III, IV, V )** : italiano 3h, matematica 3 h, storia 1h, geografia 1h, scienze 1h, religione 1h, inglese 1h, musica 1h, tecnologia 1h, arte 1h, motoria 1h
- ✓ **SCUOLA SECONDARIA:** italiano 3h, matematica 2 h, storia 1h, geografia 1h, scienze 1h, religione 1h, inglese 1h, francese 1h, musica 1h, tecnologia 1h, arte 1h, motoria 1h

\* **Modifica deliberata dagli OO.CC.** :Delibera n. 5 del Collegio Docenti del 9/11/2020 //Delibera n. 6 del Consiglio D'Istituto del 18/11/2020

- ✓ **SCUOLA PRIMARIA (classe prima)** : 15 ORE.
- ✓ **SCUOLA PRIMARIA ( classi II, III, IV, V )** : 20 ORE
- ✓ **SCUOLA SECONDARIA:** 20 ORE

Tutte le attività devono risultare sulla piattaforma del RE, sulla quale devono essere caricati tutti i compiti assegnati, i materiali di studio, i compiti svolti e le correzioni del docente.

## **10.1 ALUNNI CON DISABILITA'**

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Secondo le indicazioni ministeriali, la didattica a distanza proseguirà tenendo conto di quanto stabilito nei singoli PEI elaborati dai rispettivi Consigli di classe sia in termini di obiettivi che di contenuti, ma con maggiore flessibilità nell'elaborazione delle consegne. Il/la docente di sostegno avrà un ruolo centrale nell'interazione a distanza con l'alunna/o o, ove non sia possibile, con la famiglia della/o stessa/o, in sinergia, eventualmente, con l'assistente alla comunicazione o all'autonomia. La centralità del/la docente di sostegno riguarderà, anche, l'interazione tra l'alunna/o con il gruppo classe e tra l'alunna/o e i/le

docenti curricolari, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità di didattica a distanza più consona alle esigenze e/o difficoltà dello stesso e della sua famiglia (prevalentemente videochiamate, e-mail, WhatsApp) nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Particolare attenzione verrà data alla comunicazione affettiva-relazionale tra i/le docenti e gli/le alunne/i, esperienza fondamentale da recuperare, particolarmente per gli/le alunne/i con disabilità, in questa straordinaria fase di imposto “isolamento” cui ciascuna/o è obbligata/o.

### **Suggerimenti metodologici per una comunicazione affettivo-relazionale più efficace**

- Videochiamate sincrone con l'alunna/o e, se possibile, con qualche familiare.
- Videochiamate con l'alunna/o col contemporaneo coinvolgimento di un piccolo gruppo di compagne/i di classe, in modo da favorire processi di socializzazione col gruppo classe.
- Videochiamate anche con altre/i docenti del consiglio di classe.

### **Valutazione alunne/i diversamente abili nella DAD**

In riferimento agli alunni diversamente abili che seguono la programmazione differenziata, la valutazione sarà riferita al PEI e non ai programmi ministeriali ai sensi dell'art. 15 commi 4-5-6 dell'O.M. n.90 del 21/05/2001.

In riferimento agli/alle alunne/i che seguono la programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti ai sensi dell'art. 15 comma 3 dell'OM n. 90 del 21/05/2001, la valutazione terrà conto delle capacità, abilità, competenze, e contenuti disciplinari da riferire ai saperi essenziali come già stabilito nelle UDA.

### **DAD alunni con DSA e altri BES**

La DAD può aiutarci a interagire con gli studenti e le studentesse in modo diverso da quando li vediamo in classe perché consente di valutare soprattutto il “come” apprendono, oltre che il “cosa”. Per quanto concerne i contenuti, ad ogni modo, la definizione dei nuclei fondanti delle discipline che abbiamo attuato è particolarmente essenziale per l'organizzazione della DAD e costituisce il prerequisito logico-concettuale necessario per individuare i punti deboli di ogni discente e per sostenere chi ne ha più bisogno, in particolare alunne/i con DSA e altri BES.

### **Indicazioni operative:**

- Non mera assegnazione di compiti: il solo invio di materiali che non siano preceduti da una spiegazione o un intervento di chiarimento devono essere evitati perché privi di elementi che possono stimolare l'apprendimento: favorire l'interazione alunna/o-docente.
- Particolare attenzione, anche nella didattica a distanza, al rispetto dei Piani Didattici Personalizzati stilati.
- Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative anche nella didattica a distanza.
- Ruolo dei/delle docenti: condivisione nel consiglio di classe di una scelta inclusiva, che garantisca una reale accessibilità a quel gruppo classe in quello specifico contesto.

In questo nuovo scenario le famiglie e gli/le alunni e alunne con DSA e BES non certificati ci raccontano di molte difficoltà (criticità) che incontrano, che si possono riassumere in

- aspetto tempo

Il fattore tempo diventa particolarmente determinante per gli/le alunne/i DSA e altri BES quando il ritmo delle lezioni online diventa serrato con l'aggravante che la/lo studente/studentessa fatica ad interagire con il/la docente. Diventa ad esempio determinante registrare la lezione che poi può essere allegata al registro elettronico o a Google Classroom o inviata per e-mail, per permettere ai/alle ragazzi/e di poterla riascoltare e organizzarla in una mappa.

Inoltre, i/le ragazzi/e entrano in ansia quando vengono proposti quiz di verifica a tempo limitato (per molte/i, infatti, il PDP prevede come misura dispensativa proprio l'assegnazione

di tempi diversi per effettuare compiti e verifiche).

➤ carico cognitivo

Gli/le studenti/studentesse faticano a gestire in autonomia argomenti nuovi, senza la relativa spiegazione. Va da sé che l' eseguire i compiti assegnati senza agganci cognitivi chiari, diventa una difficoltà. Se i/le docenti non concordano con cura i compiti assegnati e le attività della giornata il carico per alunne/i con DSA così come per altri BES non certificati può diventare insostenibile

➤ studenti/studentesse con DSA= studenti/studentesse tecnologiche/ci

Occorre una riflessione sull'affermazione del Ministero secondo cui gli/le alunne/i con DSA hanno dimestichezza con la tecnologia: tale affinità spesso si scontra con una realtà variegata, legata alla gravità del disturbo, all'accettazione degli strumenti compensativi come strumento di lavoro quotidiano: solo il/la docente che conosce il/la sua/o alunna/o può valutare di quanto supporto ha bisogno per accedere alle lezioni in sincrono ed utilizzare il PC. È importante capire la strumentazione tecnologica con cui hanno maggiore familiarità per facilitare la mediazione dei contenuti.

➤ aspetto personalizzazione

In un quadro così complesso offrire a tutta la classe la mappa della video – lezione svolta, ruotare per creare piccoli gruppi di studio *live* in cui usare un lessico più semplice e tempi più distesi per la spiegazione o la correzione del compito, può diventare uno dei modi per “personalizzare” il processo di insegnamento – apprendimento. Il compito del/la docente è quello di creare una situazione di apprendimento di cui gli studenti e le studentesse possono fruirne autonomamente. Possono lavorare da sole/i o con i/le compagne/i in attività prive di *feedback* immediato.

➤ valutazione

In questo periodo di sospensione delle lezioni in presenza, resta da valutare il miglior modo di somministrare verifiche e di procedere ad una **valutazione formativa** più che sommativa dei processi di insegnamento-apprendimento.

È necessario condividere con gli/le alunne/i le modalità della valutazione, che cambiano. Questo ce lo dice il criterio della trasparenza, ma anche il buon senso didattico.

Ormai tutti conosciamo l'importanza del feedback del docente nel processo di apprendimento, soprattutto per alunne/i con DSA e BES non certificati; la lezione in sincrono, svolta *cum grano salis*, può diventare un momento proficuo di coinvolgimento dei/delle ragazze/i se è un momento di relazione vera, in cui l'interazione, ordinata e controllata, permette di chiarire i dubbi. Quindi un primo elemento importante che ha il/la docente è la partecipazione attiva, non semplicemente legata alla valutazione del comportamento ma all'atteggiamento dei/delle ragazze/i e la valorizzazione degli interventi e degli atteggiamenti proattivi durante la video-lezione.

L'alunno deve sapere, inoltre, se durante il percorso di apprendimento sta progredendo o come fare per migliorare.

La valutazione, quindi, mantiene all'interno della DAD la sua funzione di valorizzazione in itinere dei successi dell'alunna/o. I ragazzi in difficoltà di apprendimento necessitano di avere rimandi precisi su punti di forza e criticità del loro studio.

In particolare si potranno attuare verifiche secondo le seguenti modalità:

- ✓ programmarle con gli studenti e le studentesse
- ✓ quiz o test a scelta multipla
- ✓ colloquio on line con il supporto della mappa in caso di studenti e studentesse con DSA
- ✓ lavoro di gruppo, insieme ad un/a compagna/o per favorire la *peer education on line*

- ✓ brevi testi di autovalutazione e discutere il risultato con brevi sessioni *on line*
- ✓ chiedere di preparare l'esposizione di un argomento piuttosto che rispondere a domande
- ✓ definire in anticipo un orario settimanale di video-lezioni e interazioni *on line* che implicino il gruppo classe
- ✓ non essere perentori sui tempi di consegna di esercitazioni, compiti, verifiche, tenendo in debita considerazione la flessibilità del tempo

È utile sfruttare questo periodo per promuovere l'utilizzo degli strumenti compensativi (*hardware* e *software*) previsti dalla L. 170/10, anche attraverso il supporto della famiglia, quando possibile.

## **10.2 ALUNNI CON DSA O BES**

*Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.(NOTA MIUR 388/2020)*

## **11. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE**

Il docente attraverso l'utilizzo della piattaforma concordata, effettua videolezioni rivolte all'interno gruppo classe. Tutti gli studenti saranno avvisati della videolezione attraverso comunicazione sul RE.

Resta inteso, che qualora vi siano difficoltà o innovazioni tecnologiche durante l'anno saranno prese in considerazione anche ulteriori risorse tecnologiche.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Istituto

## **12. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE**

Ferme restando le operazioni sul Registro elettronico, di cui al precedente articolo, gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### **13. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Il presente Regolamento disciplina il corretto comportamento degli alunni durante le attività sincrone previste nella Didattica a distanza tramite utilizzo di videolezioni. Si rende noto che tutte le azioni intraprese da alunni e docenti sulla piattaforma sono tracciabili, per cui si chiede di assumere sempre un atteggiamento educato e conforme alle norme di convivenza civile.

1. Gli studenti dovranno accedere alle aule virtuali create dal docente, sulle piattaforme individuate, successivamente all'ingresso del docente.
2. L'accesso è permesso solamente con videocamera accesa e microfono disattivato, a meno che non ci siano difficoltà di connessione e risulti necessario disattivare la videocamera.
3. Dopo l'accesso, l'insegnante registra le presenze.
4. Durante la lezione gli allievi si impegnano a tenere il microfono disattivato e ad attivarlo solo su richiesta del docente.
5. Quando l'alunno ha una domanda da porre all'insegnante, è invitato a intervenire nella modalità stabilita dal docente: tramite alzata di mano o formulando la domanda in chat.
6. Gli studenti sono invitati a non sovrapporre segnali, disegni e parole sulla chat.
7. È severamente vietato per l'allievo avviare videoconferenze e/o associare e/o rimuovere partecipanti durante la partecipazione alla videoconferenza.
8. Solo gli insegnanti possono invitare gli alunni ad aderire alla videolezione secondo l'orario previsto e pubblicato o avvertendo per tempo le famiglie tramite il Registro Elettronico Axios e relative piattaforme (Collabora e Impari) , messaggistica WhatsApp, e-mail.
9. È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della videolezione a compagni di scuola o estranei.
10. È fatto divieto allo studente di riadoperare l'invito alla videolezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa.
11. È vietato, severamente, allo studente avviare e disattivare i microfoni degli altri alunni, incluso quello dello stesso insegnante.
12. Se non è stato appositamente richiesto dal docente, è rigorosamente vietato allo studente condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione.
13. È fermamente proibito adoperare la chat per fini che non siano prettamente didattici.
14. È vietato rigorosamente per l'alunno videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio personal computer (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni.
15. Lo studente non può entrare nella videoconferenza prima dell'ora stabilita per l'inizio della stessa
16. È vietato all'alunno lasciare la videolezione prima che il docente ne dia l'autorizzazione. Nel caso in cui il docente abbandoni la lezione, per problemi tecnici o altro, l'alunno è tenuto a disconnettersi.
17. Si ricorda all'alunno che, nel corso dell'intera durata della videolezione, è impegnato in attività didattico-educativa, anche se a distanza, la cui regolamentazione dello svolgimento risulta essere alla pari delle lezioni in presenza, ovvero in aula.

18. È possibile e lecita solamente la presenza dei discenti per assicurare condizioni migliori di studio e di partecipazione alle attività.

19. Il docente potrà controllare il grado di impegno dell'allievo sottoponendo a domande i partecipanti e appuntando sul registro di classe ogni eventuale anomalia.

20. Gli alunni che partecipano alla videolezione sono tenuti a:

- entrare con puntualità nell'aula virtuale;
- presentarsi alla videolezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- presentarsi e esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- rispettare le consegne del docente;
- partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono;
- rispettare il turno di parola che è concesso dal docente.

21. La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone ed eventuali atti di cyberbullismo implicano responsabilità civili e penali in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

22. In ragione di comportamenti gravi, o comunque non rispettosi delle disposizioni del presente Regolamento, sentito il parere del Consiglio di classe, gli alunni potranno essere sanzionati ai sensi del Regolamento Disciplinare d'Istituto.

In ogni caso il mancato rispetto delle presenti disposizioni influisce negativamente sul giudizio di comportamento e sulla valutazione finale delle singole discipline.

Indicazioni per i genitori

In questa situazione di emergenza, la collaborazione delle famiglie è più che mai fondamentale e indispensabile. Pertanto si chiede ai genitori di:

- controllare quotidianamente il Registro Elettronico e il sito istituzionale della scuola;
- attivarsi per accedere agli strumenti forniti dalla scuola;
- contattare prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche, per consentire alla scuola di intervenire per risolverle;
- controllare che i propri figli si impegnino nelle attività a distanza organizzate dai docenti;
- vigilare affinché i figli utilizzino le strumentazioni informatiche in maniera seria e responsabile e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa inerente alla Privacy.

Si precisa infatti che, ai sensi dell'art. 2048 del codice civile, i genitori sono responsabili di qualsiasi fatto illecito di cui i figli minorenni si rendano promotori.

#### **14. PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del



provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate

## **15. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

## **16. CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA DAD**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati

## 17. VALUTAZIONE

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, seppur adattati alla modalità esclusiva della didattica a distanza. All'interno del Consiglio di classe si condividono e ratificano gli strumenti di verifica e valutazione. Pur nella piena autonomia dei docenti, appare opportuno che la valutazione abbia essenzialmente una valenza formativa; la rilevazione delle competenze maturate durante le attività di Didattica a distanza costituirà elemento significativo che concorrerà alla valutazione sommativa e/o finale insieme agli altri elementi di giudizio acquisiti, riportati nelle annotazioni ed eventualmente consolidati nelle attività che si svolgeranno in presenza alla ripresa delle attività scolastiche ordinarie. Pur nell'eccezionalità della situazione è dunque *“necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità”*. (NOTA MIUR 388/2020)

**In tale contesto, dunque, il processo di verifica e valutazione** deve essere definito tenendo conto anche degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza e deve essere orientato dai **seguenti aspetti generali**

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- favorire una prospettiva incoraggiante e non punitiva, valorizzando e rafforzando gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti;

- tener conto delle difficoltà oggettive dell'alunno nella partecipazione alle lezioni o nella restituzione di un compito , e delle particolari fragilità che possono essere determinate dalla contingente situazione di incertezza ;
- potenziare l'autovalutazione e la riflessione sul processo di apprendimento;
- privilegiare la valutazione delle competenze trasversali ed in particolare: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa , spirito di collaborazione.

### **Criteri specifici per la valutazione a Distanza**

In base alle azioni di controllo della presenza, partecipazione alle attività e della verifica degli apprendimenti, la valutazione viene operata facendo riferimento ai criteri che seguono , fatta salva l'eventuale rilevazione delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto effettuati.

Le dimensioni di riferimento per la valutazione sono le seguenti:

- Partecipazione, puntualità nella consegna dei materiali, costanza nello svolgimento delle attività, impegno nella produzione del lavoro proposto.
- Concettualizzazione del problema attraverso la riflessione critica su una situazione sfidante; adozione di strategie coerenti per la soluzione di problemi e nella ricerca di soluzioni.
- Disponibilità all'interazione costruttiva e alla collaborazione con docenti e compagni.
- Acquisizione di un metodo di studio, acquisizione di competenze logico deduttive.
- Contributi personali al processo di apprendimento
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.
- Utilizzo delle tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabilità al fine di favorire l'apprendimento.

### **Tipologie di verifica**

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

A titolo di esempio possono essere effettuate:

- a) Verifiche orali: con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

La verifica orale potrà assumere la forma del colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea) , oppure la struttura di una interrogazione per la verifica di competenze strettamente disciplinari.

- b) Verifiche scritte:

- In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate:
  - Somministrazione di test;
  - Somministrazione di verifiche scritte
  - Redazione di un elaborato a scelta dell'alunno sull'argomento oggetto della lezione o del percorso

Si possono prevedere compiti a tempo che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

- In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite piattaforma, mail o altro, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

c) Prove autentiche e compiti di realtà , anche in modalità *teamwork*.

d) Esercitazioni pratiche , laddove la specificità della disciplina lo consenta o , addirittura, lo consigli.

## **18. RESPONSABILITÀ**

### **LA SCUOLA:**

- Fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico, ha individuato GSuite quale piattaforma didattica

- Si attiva per fornire a tutte le alunne e gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi, cognomi o tutto ciò che violi la Privacy.

- Prevede attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

- Organizza incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli docenti, per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta di appuntamento dei genitori.

- Consiglia l'utilizzo dell'applicazione "Whatsapp" limitandone lo stesso ai casi di reale necessità e quando le comunicazioni non possano essere inviate in nessun altro modo.

- Monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità.

- Assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del Registro elettronico Axios.

- Predispone il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata".

### **I DOCENTI:**

- Pongono attenzione agli aspetti psicologici con costanti e personali azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti.

- Si accertano periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile.

- Qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a contattarli personalmente, evitando richiami in chat pubbliche, per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione e segnaleranno alla scuola le eventuali difficoltà, per consentire la valutazione di possibili soluzioni.

- Non condideranno, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie.

- Non pubblicheranno le video-lezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno all'istituzione scolastica.

- Solleciteranno l'apprendimento, proponendo i contenuti, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro, verificheranno il processo di apprendimento in corso.
- Valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti.
- Porranno attenzione al contenimento delle ore di esposizione allo schermo e al bilanciamento delle proposte didattiche.
- Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

In particolare, i coordinatori di classe garantiranno l'interfaccia con l'ufficio di presidenza; periodicamente forniranno i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguata partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno anche per i monitoraggi del Ministero e per una successiva valutazione

### **LE FAMIGLIE:**

- Hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, garantiranno che l'alunno esca dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto.
- Prenderanno visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016 .
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

### **GLI ALUNNI:**

- Hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato.
- Si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI.
- Si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative.
- Partecipano alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti.

- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, dovrà uscire dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto. In caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, effettuare il logout dalle piattaforme e spegnere la postazione di lavoro e/o utilizzare alti strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo.
- Non registreranno e non condivideranno, per alcun motivo, le video lezioni in diretta.
- Assumeranno, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti.
- Contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle.
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Si atterranno a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.
- Durante le video-lezioni indosseranno un abbigliamento consono all'attività didattica, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro" (evitando di riprendere es. foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori, ecc.).

## **19. ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale :

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

3. Per gli altri aspetti, nelle more dell'emanazione del "documento di dettaglio" da parte del M.I. in collaborazione con l'Autorità Garante, si fa riferimento alla documentazione pubblicata sul sito della scuola nell'apposita sezione e a quanto inviato direttamente a alunni, famiglie e docenti.

## **20. NORME DI RINVIO**

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39” ed alla normativa vigente.